

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

CORRIERE DA OBBIA

ELEZIONE di un Consigliere Distrettuale

(Dal nostro corrispondente)
Ha avuto luogo in località El Hur, a circa 50 chilometri da Obbia, uno scir dei Soleman Rer Obogor, per l'elezione di un nuovo capo in sostituzione dell'ex Consigliere Distrettuale Abdulkadir Herzi Barre, dimissionario per motivi di salute.

Il nuovo Consigliere Distrettuale, Signor Herzi Barre, è stato eletto all'unanimità.

La festa della Polizia

Preso la sede della Polizia di Obbia si è celebrato il VII anniversario della Fondazione del Corpo di Polizia della Somalia.

Erano presenti alla cerimonia, le autorità civili e militari, Consiglieri Municipali e Distrettuali ed un buon numero di invitati.

Il Commissario Distrettuale di Obbia, Sig. Abdullahi Hagi Mohamud, è stato ricevuto da una Compagnia d'Onore, dopo di che il Reggente la Stazione 1° Serg. Ali Dirir pronunciava un discorso di circostanza.

Alcune adatte parole pronunciava anche il Commissario Distrettuale dopo di che aveva luogo un signorile rinfresco.

Incendi

Per un fuoco lasciato acceso per disattenzione, si incendiava, nel centro abitato di Obbia, l'abitazione di Mohamud Nur Ali Omar.

L'intervento di alcuni volontari è valso a domare il fuoco. Non si lamentano vittime, mentre i danni ammontano a 300 So.

M. Addow Warsame

Prime visioni

E' NATA UNA STELLA

George Cukor, in cinema, non è il nome di un ultimo venuto; ciononostante fino a questo punto, la sua firma aveva brillato in calce a realizzazioni pur sempre di notevole impegno, ma che forse non raggiungevano sotto certi aspetti ed entro certi limiti ben localizzati, iltirismo genuino che si trova qua e là in questa sua riedizione di una già gloriosa fatica. «E' nata una stella», Judi Garland è il nuovo asteroide, e per la verità non è la prima volta che brilla di viva luce, ma il suo lungo periodo di gorzata inattività l'ha resa più completa, più matura facendone un'artista nel senso più creativo della parola ed una vera attrice dalla penetrantissima personalità. Classicamente impeccabile al suo fianco James Mason.

Movimentato arresto

Il Villaggio Bulo Obbligato ha avuto una notte agitata quando, certo Mohamed Addo Uasughe di anni 28, vagabondo, senza fissa dimora, tentava di introdursi nell'abitazione di Alasei Uusso Farah di anni 70, col chiaro intento di rubare.

La padrona di casa svegliata dai rumori scoppiò a gridare, per cui il malintenzionato si dava allora alla fuga ma veniva inseguito e raggiunto da due passanti, Mohamud Ali Farah di 20 e Ali Mohamed Mohamud di anni 35.

Vistosi inseguito, il malfattore

Nonostante lo schermo panoramico e la parvenza di musical, è caso di dirlo, uno spettacolo recitativamente di notevole impegno, e piacevole sorpresa, come film decisamente interessante.

TOSELLI

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI ECONOMICI
Dipartimento Industria Comm. Trasporti e Comunicazioni
Servizio Telefoni

Tutte coloro che hanno avanzato domanda di impiego, quale telefonista in prova, diretta al Servizio Telefoni, devono provvedere, entro la data del 10 gennaio prossimo venturo a presentare anche la sottoelencata documentazione:

- 1) - Atto di nascita;
- 2) - Stato di famiglia;
- 3) - Certificato di buona condotta;
- 4) - Certificato medico di sana costituzione fisica;
- 5) - Certificato scolastico non inferiore alla frequenza della terza elementare.

Le prove di esame d'italiano, di aritmetica e quella facoltativa di lingua saranno sostenute dalle candidate in data da stabilirsi e che comunque il Ministero per gli Affari Economici comunicherà tempestivamente.

Chi arriva e chi parte

Con l'Adenayr, da Aden-Hargesia, sono giunti: Bruno Falzoni, Danlio Foscati, Pietro Gamero, Hamida Mohamed Ahmed, Obeid Abdalla Ali, Stanley Smith, Colin Towse.

Con lo stesso aereo, per Mombasa, sono partiti:

Joan Golstein, Abdulla Abraham Bahrumuz, Said Abdulla Ibrahim.

Con il piroscafo «Diana» dall'Italia-Aden, sono giunti:

Ali Abdalla Mohamed, Michele Audisio, Mario Console, Fatuma Uardere Mohamed, Mohamed Nur Adde, Nino Mantovani, Giuseppe Lenarduzzi, Alberto Salvatore, Cesare Pisanchi, Omar Rayes Omar.

Con il piroscafo «Diana» per Mombasa, sono partiti:

Awaadh Salim Abdalla, Binto Mohamed Abdulla, Hascia Herzi Iusuf, Musadek Said Musadek, Scerif Ali Abanur, Shankerial Nanji, Samoe Mohamed Mohiddin, Umi Sceek Mohamed, Myder Sceek Mohamed, Moheddin Sceek Mohamed, Umi Sceek Mohamed, Ali-ma Sceek Mohamed, Sceick Nur Hagi Mohamed.

tore estraeva dalla cintura un pugnale, e si dava a menare colpi all'impazzata provocando lesioni fortunatamente, di lieve entità, al Mohamed Ali Farah ed allo Ali Mohamed Mohamud, il quale per non essere sopraffatto colpiva con un bastone, alla regione frontale, il Mohamed Addo Uasughe producendogli una lesione guaribile in giorni 4.

Nel frattempo sopraggiungevano gli Agenti della Stazione di Mogadiscio Giardini che procedevano all'arresto del Mohamed Addo ed al sequestro del pugnale.

GOVERNO DELLA SOMALIA
MINISTERO AFFARI GENERALI
Sezione Concorsi

Bando di concorso per l'arruolamento di n. 8 allievi Guardie veterinarie.

I seguenti concorrenti sono pregati di presentarsi al Ministero per gli Affari Generali - Sezione Concorsi - stanza n. 11 - per comunicazioni che li riguardano:

- Ahmed Mussa Ahmed
- Abdullahi Hassan Giamo
- Abdullahi Ahmed Hassan
- Abucar Ahmed Abdulle
- Dahir Salad Dirsee
- Elmi Abdi Samantar
- Hassan Mohamed Aruse
- Hassan Hussen Saleh
- Hassan Ali Mohamed
- Mohamed Farah Mohamed
- Mohamed Auad Said
- Osman Mohamed Ramli
- Said Sceek Ali

LO SPORT

POLIZIA - LL. PP.

Oggi ore 16 allo Stadio C.O.N.I.

Il sipario del 1958 si apre sul Campionato di Prima Divisione presentando una partita di particolare interesse (agli effetti della sistemazione della classifica per il girone di andata).

Si incontreranno, infatti oggi, le squadre della Polizia e dei Lavori Pubblici, ambedue aspiranti ad affiancarsi alla Mogadiscio a quota otto punti.

La Polizia ha giocato quattro partite, chiude quindi col'incontro odierno il girone di andata ed ha sei punti; i Lavori Pubblici hanno giocato tre partite e si trovano a quota quattro e dovranno ancora incontrare la Scurarar: per portarsi a quota otto dovranno cioè vincere tutte e due gli incontri.

Il pubblico avrà quindi la possibilità di assistere ad una partita all'ultimo sangue in quanto, - dati per vincenti i lavori PP. sulla Scurarar - ambedue le squadre hanno la possibilità oggi di raggiungere la Mogadiscio al vertice della classifica, eliminando, almeno per il momento una concorrente.

La Polizia ha al suo attivo la seconda posizione in fatto di segnatura ha marcato - malgrado il suo criticato attacco - dieci reti e ne ha su bite due, i LL. PP. hanno a loro vantaggio la miglior difesa, almeno sulla carta, in quanto è quella che fino ad oggi ha subito meno goal.

Le squadre in sostanza si equivalgono abbastanza in quanto praticano, più o meno, lo stesso gioco.

Alla Polizia va attribuita una certa sul tenere della tecnica, essendo il suo gioco, lo abbiamo ricordato più volte, arioso ed ordinato e questo segnerebbe un punto a suo vantaggio, ma se teniamo conto della cronica debolezza dell'attacco in maglia blu e dell'efficacia dell'estremo difensore dei LL.PP., nonché della pericolosità di uno o due elementi dell'attacco rosso-blu ecco che le sorti della partita appaiono nuovamente indecise.

Pronosticare su certi incontri è difficile anche sulla carta, ma siccome un pronostico, proprio perché difficile, si deve fare, il pareggio ci appare come il risultato più probabile.

Commissione della Sport
Sezione Gioco Calcio
Commissione 1° Istanza

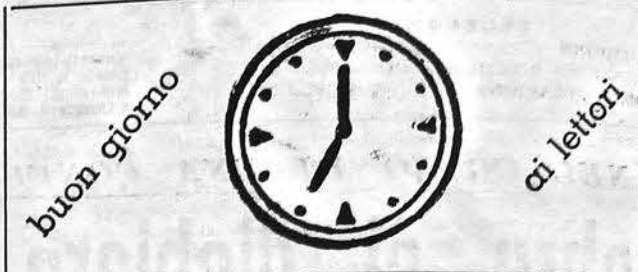
1) Partita El Gab-Scurarar del 20-12-57: Esaminato il referto arbitrale dal quale emerge che al 15' del primo tempo

Vita dei Partiti Il nuovo comitato H.D.M.

Ecco la composizione del Comitato Direttivo della Sezione H. D. M. di Vittorio d'Africa, dopo le ultime elezioni:

Alio Hagi Hassan (Detto Far-tini) Segretario;
Mohamed Abdulle Mudei, Vice Segretario;
Osman Umoro Bario, Cassiere; Membri:

- Hassano Eno Ibrahim
- Mohamed Sceek Amin
- Sceek Hassan Sceek Adan
- Maio Umur Hamsò
- Eden Alio Mursal
- Issak Dahir Alio
- Samo Alio Ahmed
- Alio Mursal Hussen
- Ali Abdulle Alio
- Hussen Eden Mohamed.



LO STATO CIVILE NASCITE:

dal 9-12-1957 - al 28-12-1957

Mohammed Ahmed Mahmud, Ahmed Abdullahi Hassan, Chadigia Ahmed Uussò, Mariam Mohammed Uehlie, Mariam Ali Mahmud, Halima Mohammed Osman, Asma Ahmed Ali Bey, Mahmud Omar Olò, Nuria Osman Abdalla, Hassan Mahmud Gaal, Fattuma Mohammed Hassan, Ahmed Omar Raghe, Fattuma Mohammed Mursal, Abdullahi Mohammed Giumale, Habiba Scech Hussen Osman, Halima Mohammed Salah, Muheddin Mahmud Mohammed, Mohammed Salem Nasser, Fattuma Ibrahim Osman, Ali Abdulle Nur, Abdelcadir Ahmed Said, Socorei Abdullahi Mohammed, Mariam Abdulle Bered, Hussen Abdi Omar, Mariam Mohammed Haidar, Abderrezzagh Elmi Mohammed, Mohammed Abucar Mohammed, Scerif Ali Scerif Hassan Abdò, Fattuma Abdi Idle, Abdullahi Ali Giamo, Sid Ahmed Scech Baba, Sciuchria Iusuf Mohammed, Mariam Salad Giamo, Bachita Ahmed Omar, Mahmud Olad Mahmud, Abdelcherim Ali Allale, Nur Said Omar, Haa Aden Ibrahim, Hidaia Sidò Omar, Abdullahi Iusuf Maallim, Mumi-na Hassan Mahmud, Scerif Hascim Scerif Mohsen Abdalla, Hussen Mohammed Mahmud, Iusuf Hagi Ali Igale, Abdullahi Maie Maallim, Barlin Abdullahi Giamo, Mariam Mahmmed Sciole, Mehdi Abdullahi Iusuf, Ibrahim Mohammed Mehdi, Hassan Aden Hassan, Haa Mahmud Ahmed, Abdurrahman Mahmud, Haha Him Scech Ates Hagi Hussen, Ahmed Muheddin Abucar, Ascia Ali Abdulle, Omar Ali Omar, Chadigia Hussen Gheddi, Abdelcadir Scech Osman Scech Giamo, Ascia Hussen Ali, Salad Osman Hassan, Fattuma Ainab Ualal, Fattuma Ismail Scire, Ali Farah Ali, Omar Scerif Mohammed, Mariam Mohammed Ahmed, Haa Omar Iman, Hassan Ali Auale, Anab Scechdon Hersi, Ruchia Farah Sef, Hair Ali Mohammed, Mahmud Scech Adham Hersi, Bile Abdi Aden, Hassan Nur Abilar, Ali Nur Osman, Mahmud Mohammed Taher, Habiba Hassan Raghe, Fattuma Hassan Ali, Ischia Ahmed Mohammed, Mariam Ahmed Mohammed, Nurto Mohammed Ali, Maò Mohammed Ali, Omar Ali Omar, Said Nasser Said., Badri Abdelcadir Mursaid, Ali Hassan Abdò, Mohammed Muheddin Ibrahim, Ascia Ibrahim Abdi, Mariam Ali Aden, Ami-na Salah Mohammed, Mohammed Abdi Doale, Abdurrahman Mohammed Muehtar, Iassin Scech Mohammed, Hassan Mahmud Barre.

Gurre Ibrahim Ali, Hussen Hassan Ahmed, Nureddin Scech Ali Abucar, Abdurrahman Scech Ali Abucar, Aden Ali Mohammed, Hassan Mohammed Uehlie, Halima Mohammed Hassan, Chadigia Hagi Mohammed, Iassin Scech Mohammed, Abdurrahman Mohammed Muehtar, Amina Farag Auad, Fattuma Ahmed Farah, Mohammed Ali Mohammed, Saida Mohammed Ali, Abdi Mire Sahel, Aden Ishac Hussen, Mohammed Ferdie Mussa, Fattuma Ibrahim Osman, Osman Maallim Ahmed, Ahmed Ali Matan, Fattuma Ahmed Maò, Madina Nur Mohammed, Ahmed Mohammed Roble, Hassan Mohammed Barre, Ali Mahad Maò, Mohammed Aden Scech Maò.

IL PPOGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Lettura ed interpretazione del Corano
- 16.15 - Hello
- 16.25 - Gabai
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Hello
- 17.00 - Saluti degli ammalati ai loro cari parenti lontani
- 17.10 - Hello (duetto)
- 17.25 - Nozioni d'igiene
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.40 - All'Assemblea Legislativa
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

CINEMA BENADIR - «La fortezza dei tiranni» - Technicolor - con Riccardo Montalban, Betta St. John, Rick Jason.
CINEMA CENTRALE - «Donne sole» - Ferrariaeolor - con Eleonora Rossi Drago, Luciana Angiolillo, Ettore Mani - Cinegiornale.
CINEMA EL GAB - «Shabistan» - Film indiano.
CINEMA HADRAMUT - Naging - Film indiano.
CINEMA HAMAR - «Sindaco di Chicago» con Dennis O'Keefe, Abbe Lane, Paul Stewart, Xavier Cugat e la sua orchestra - Cinegiornale.
CINEMA MISSIONE - «La città spenta» con Sterling Hayden, Gene Nelson, Phyllis Kirk - Orario: 19 - 20,30 - 22.
SUPERCINEMA - «Venerose» - Cinemascope con John Payne, Arlene Dahl, Rhonda Fleming - Cinegiornale.

ANNUNCI ECONOMICI

Sacchi custodia per abiti «Antitarmici» assortimento colori e misure, in vendita negozi Porro.

Wurtsell originali in scatola da E. M. Grassi tel. 106.

Minestrine Knorr: recentissimo arrivo: funghi - asparagi - tagliatelle - pomodoro - fioridati - piselli al prosciutto - lionese tipo Napoli: Ditta E. M. Grassi tel. 106.

MORTI:

Abdurrahman Iassin Ali, Camaleddin Nagi Saad, Habiba Abdi Omar, Isnina Osman Mohammed, Haa Ahmed Maallim, Abdi Mohammed Farah, Mohammed Abdi Ahmed, Ali Iufus Ali, Salad Osman Hassan, Fattuma Ainab Ualal, Fattuma Mohammed Abdulle, Elisapeta di Fattuma Farah, Asli Mahmud Scirdon, Omar Hagi Mohammed, Farah Scegò Giumale, Hussen Dirie Mahmud,

Pianoforte in plastica per suonare ai tropici

Questo nostro secolo, fra le altre definizioni che s'è meritato con la ripresa straordinaria nel campo delle scienze e della tecnica, è stato chiamato anche il secolo della plastica. Questa materia speciale, così leggera e così conveniente, che prima poteva essere considerata soltanto per qualche elementare applicazione, per farne, per esempio, solo alcuni giocattoli, oggi ha trovato una infinità di applicazioni, molte delle quali erano prima affidate al legno e al ferro. Migliaia di cose oggi sono in plastica, e poiché i risultati dell'applicazione di questa materia sono stati eccellenti, si può star certi che la età della plastica è appena incominciata.

Quest'anno un'antica casa di pianoforti francese, e precisamente la «Pleyel» celebra il suo secondo centenario di attività commerciale. Per celebrarlo, come ogni casa di rispetto fa o dovrebbe fare, in maniera più costruttiva, ha ideato e già costruisce, un pianoforte in plastica per lanciarlo sul mercato mondiale. La «Pleyel» nacque commercialmente duecento anni fa ad opera di Leonardo Pleyel che fu il primo a Parigi che incominciò a costruire pianoforti. La Casa si affermò tanto in pochi anni per bravura del suo fondatore che gli strumenti usciti dalle mani di Leonardo venivano acquistati a cinquecento franchi-oro l'una. Oggi di quel «Pleyel» ne esistono ben pochi, o meglio, è possibile che qualcuno se ne disfi per fare un grosso affare. Gli acquirenti di tali strumenti se li disputano accanitamente a cifre che costituiscono un patrimonio.

La «Pleyel» continuò a prosperare anche dopo la morte di Leonardo, ad opera del figlio Camillo che in un certo senso legò il suo nome e quello della sua casa all'immortale Chopin. Infatti fu lui a dar la prima «spinta», in Francia al grande musicista polacco, del quale diventò grande amico, presentandolo alla già celebre George Sand. E fu infine lui, quando il celebre compositore morì, stroncato dalla tisi, ad assumersi le spese delle

esequie e della tomba nel cimitero di Père Lachaise. Il pianoforte in plastica è perfettamente uguale a quello in legno. Le parti che per ora non si è creduto di costruire nella nuova materia sono i martelli che sono rimasti in legno, ma già si prevede che pure essi saranno fatti di plastica in quanto non è la materia che li compone a battere contro le corde, ma una leggera rivestitura di feltro. Quale lo scopo, si chiederà di aver costruito pianoforti con una simile materia? No, non è quello dell'idea originale che oggi spesso viene messa in

campo per far rumore, per fare dei brevi e grossi affari, finché, passata la novità, la cosa va in disuso e resta abbandonata. Si è invece voluto alleggerire lo strumento, il quale, non potendo essere ridotto di proporzioni per motivi di sonorità, è abbastanza pesante per la qualità del legno di cui è composto e per questo non è facile nemmeno trasportarlo da una stanza all'altra della stessa abitazione. Poi c'è un secondo, ma non meno importante scopo, anzi potremmo addirittura definirlo il primo, ed è che lo strumento, appunto perché di legno, nei mesi trop-

po caldi o nelle località soggette a una temperatura diurna assai elevata e a causa di una forte umidità notturna, come all'Equatore e ai Tropici, subisce le oscillazioni di temperatura alterando le sue qualità sonore.

Il legno s'incurva per la dilatazione dovuta al forte caldo, mentre s'irrigidisce nelle ore notturne, e questo «gioco» che è eccessivo dove il caldo è maggiore in rispetto agli altri luoghi e in rispetto alla temperatura notturna, rovina lo strumento, altera il criterio sonoro delle corde, le quali, essendo più doppie e più sottili, più lunghe e più corte, subiscono in maniera irregolare l'influenza delle dilatazioni del legno. Il pianoforte in plastica invece subisce alterazioni ancora minori di un piano in clima assai mite, minori anche nelle zone tropicali. Certo, la dolcezza di suono che dà il legno, non può essere data dalla materia plastica; questo è l'unico ma grosso inconveniente del nuovo pianoforte.

1958: l'astrologo lo vede così

Spagna

La Spagna, posta tradizionalmente sotto il segno del Sagittario, nel quale attualmente trascorre Saturno, apportatore di malanni, sembra statica e priva di risorse, con una popolazione profondamente depressa e immersa in difficoltà economiche, e qualche cosa di soffocante nell'atmosfera. Sembra tuttavia che sia imminente il suo completo allinearsi alla politica atlantica e, si direbbe, la sua partecipazione ufficiale alla NATO, o ad analogo organismo a carattere militare, ispirato dagli Stati Uniti.

Dalla fine del '58, forse verso la fine febbraio '59, è possibile la restaurazione della monarchia; quel periodo coinciderà con un rapido sviluppo della nazione, che sembra potersi giovare di potenti aiuti finanziari ed avere dinnanzi a sé anni di brillante dinamismo e ripresa.

Inghilterra

L'Inghilterra sembra trovarsi in un periodo di eccezionali realizzazioni industriali nel

campo della fisica nucleare, tra grandi difficoltà economiche che possono portare ad una ulteriore svalutazione della sterlina in autunno, piuttosto più svincolata che dipendente dall'Europa, e sulle soglie di rivedere i laburisti tornare al potere. Si direbbe che sia la nazione che più sa trarre vantaggio dalle conquiste atomiche e che stia preparando piani decisivi per la sua riaffermazione quale potenza di primissimo piano, e ormai d'accordo con gli Stati Uniti, per lo svolgimento di una politica comune in Europa ed in Asia.

L'Inghilterra soffrirà, certamente della perdita di mercati in tutto il mondo, e di movimenti speratisti nel Commonwealth, particolarmente da parte di Nehru; ma in un avvenire non lontanissimo, avrà la sua rivincita a Suez; nel 1958 sarà nuovamente mescolata alle difficoltà di Cipro con la Grecia e con la Turchia,

Cina

La Cina di Mao Tse sembra prossima ad allentare la rigidità della politica interna e a prendere parte ufficialmente più attiva nella vita internazionale, forse con l'ingresso nell'ONU, potrebbe darsi che tra non molto la questione di Formosa venisse risolta in favore di Mao.

Turchia

Sia in relazione alla questione di Cipro, la cui risoluzione sarà quasi certamente forzata nel '58, che ad altre insorgenti difficoltà, la posizione della Turchia appare una delle più difficili dell'anno che viene, e la nazione rischia di venire coinvolta in gravi eventi, indicati da pesanti direzioni nel suo oroscopo; queste direzioni la mostrano, come infatti è, un punto nevralgico che viene sollecitato decisamente verso il peggio, sia nei confronti dell'Europa che dell'Asia, con un massimo di pericolo nel '59, e con rischi imminenti.

Jugoslavia

In coincidenza con l'oroscopo dell'equinozio di primavera, l'oroscopo di Tito mostra la probabilità di urti profondi, più probabilmente verso l'Albania e la Grecia che verso di noi; se questi fatti si svolgeranno in gesti determinati, sembrano avvenire lungo linee da tempo concertate coi russi. Comunque sia una manifestazione relativa all'allargamento ed al consolidamento della posizione jugoslava nei Balcani è più che probabile.

La partita dell'Italia con la Jugoslavia non sembra affatto chiusa; è possibile che l'Italia possa inserirsi efficacemente in un dinamismo militare che avrà non lontane occasioni di operare; qualche cosa di cui si è già occupato il Ministro Pella tornerà forse e in migliori condizioni, vivo.

Tuttavia l'oroscopo di Tito mostra anche qualche cosa di nuovo, che potrebbe portarlo a cedere progressivamente molti dei suoi poteri, forse in relazione alla sua salute, o a programmi russi.

Francia

La Francia appare sull'orlo di un cambiamento di regime, a mezzo di suoi uomini che potrebbero far capo a De Gaulle, e nel paese sembra stia invece sviluppandosi un atteggiamento che si direbbe molto simile al qualunquismo di Giannini. Non sappiamo ancora cosa dicano le profetesse e i nostri colleghi astrologhi di Parigi; a noi sembra che molti segni, forse troppi, indichino un rapido declino della Francia, almeno per gli imminenti anni avvenire.

Le posizioni del Nord Africa dovranno venire, apertamente o non, abbandonate a mezzo di un patto che sembra prossimo.

Germania

La Germania di Bonn, nella quale sembra covare e rapidamente crescere il senso della insopportabilità, verrà molto probabilmente ad una paurosa crisi con la Russia, che rischierà di compromettere, in primavera, la già così precaria pace del mondo. Questa crisi sembra potersi risolvere in un accordo generale tra il finire dell'estate e l'autunno, almeno sui punti più controversi.

L'autunno vedrà manifestazioni della prosperità tedesca, e di quella magnifica capacità di organizzazione che tornerà ad affermarsi in tutto il mondo con straordinari ritrovati. Tra questi, qualche cosa di sorprendente per la navigazione in superficie e sottomarina.

La salute di Heuss sembra dover presto destare apprensioni, e massime in estate; lo insieme delle possibilità presenti del suo oroscopo è molto limitato; bellissime e profondamente interessanti e umane le posizioni di nascita.

FINE

La conferenza afro-asiatica

(Continuazione della 1ª pag.)
L'altro, «indubbiamente Mosca ha spinto più in profondità il chiodo piantato da 18 mesi nel Medio Oriente. Tuttavia non vi è dubbio che nell'opinione dei delegati non comunisti alla conferenza, questa presenza russa deve costituire un'avvertimento, una specie di appello verso i paesi dell'Africa e dell'Asia».

«Aurore» scrive invece «così il Cremlino è riuscito a costituire un Kominform di colore».

Per «Combat» infine, «la conferenza del Cairo riunisce la maggioranza dei popoli della terra. Una maggioranza che può gridare molto forte e reclamare un posto privilegiato al sole». «Mosca conosce — continua il giornale — l'arte di giocare con i desideri ed i bisogni dei nuovi promossi della civiltà. E noi non saremo sorpresi, alla fine dei conti, che la conferenza del Cairo per le inquietudini che suscita, porti un ravvicinamento tra coloro che si sono disputati, fino ad oggi, la clientela dei nuovi mondi e che possono stimare ora che avranno delle difficoltà a soddisfarla».

Anche la stampa italiana si interessa molto ai risultati della conferenza che sono pubblicati in prima pagina con titoli a più colonne.

«Il testo della mozione adottata al termine della riunione — scrive il «Corriere della Sera» — è un fallimento, anche se per Nasser e per gli altri neutralisti essa rappresenta un affare».

«Il Messaggero» sottolinea, invece, il fatto che la mozione non contiene alcuna accettazione dell'offerta sovietica di un aiuto incondizionato. «E' chiaro, scrive il giornale, che i paesi afro-asiatici non credono alla sincerità di questa offerta».

«Il Quotidiano» sottolinea, da parte sua, l'importanza della presenza del Giappone alla conferenza del Cairo e scrive che «i giapponesi hanno ostacolato tutte le iniziative russe. Con la sua presenza il Giappone ha neutralizzato, inoltre, ed in maniera concreta, tutte le iniziative di Nasser e degli altri rappresentanti arabi».

Dichiarazioni di Nehru

(Continuazione della 1ª pag.)
di Tito, esposta nel messaggio di Capodanno, si nota che esso pur non contenendo elementi nuovi nell'apprezzamento della situazione mondiale, a parte l'idea di convocare una conferenza di Capi di governo ad altissimo livello, rivela un tono estremamente critico nei confronti della linea politica seguita dall'occidente e per contro dimostra che la Jugoslavia condivide l'impostazione data dall'URSS alla sua politica estera.

Unico spunto polemico verso l'URSS è il rilievo che non può esistere una coesistenza costruttiva e durevole, partendo da posizioni blocciste. L'armistizio fra i blocchi auspicato dai sovietici contiene, secondo Tito, i germi di nuovi conflitti. In sostituzione di quella formula, il Presidente jugoslavo propone la coesistenza al di fuori dei blocchi, che dovrebbero favorire il superamento della separazione ideologica del mondo.

Il messaggio dell'anno scorso fu incolore e vagamente ottimistico, quanto l'attuale; appare agli ambienti occidentali della capitale jugoslava, polemico. Esso indica, in maniera vistosa, che il Maresciallo non intende estraniarsi dal dialogo fra occidente ed oriente, ma anzi vuole occupare un ruolo anche maggiore di quanto gli potrebbe spettare, in considerazione dell'effettivo peso specifico del suo paese.

Per questo — affermano i più qualificati diplomatici accredi-

tati a Belgrado — il Presidente jugoslavo lancia la proposta di un incontro, che non ha precedenti, fra ben 82 capi di governo.

Da Lisbona giunge notizia che in un messaggio alla comunità portoghese di Goa per il nuovo anno il Capo del Governo lusitano Salazar polemizza, pur senza nominarla, con l'India dicendo tra l'altro che «una nazione che è tra le potenze mondiali non dovrebbe allontanarsi come si è visto nella questione di Goa da quei principi di coesistenza pacifica che essa invoca ad ogni momento».

Salazar assicura che il Portogallo non lascerà mai Goa.

La situazione in Indonesia

(Continuazione della 1ª pag.)
Da Roma si apprende che l'organo comunista «l'Unità» pubblica i testi di una intervista concessa dal Presidente indonesiano Sukarno ad un suo inviato la signora Maria Maddalena Rossi, la quale si è recata in Indonesia per partecipare, in rappresentanza della federazione democratica internazionale femminile, al congresso dell'organizzazione delle donne indonesiane.

Nel corso dell'intervista il Presidente Sukarno ha affermato di essere fiducioso nel successo della lotta di liberazione del suo paese come di tutti i paesi ancora sottoposti al giogo coloniale.

Egli ha aggiunto di essere certo che coloro i quali attualmente si oppongono al suo principio, cioè il principio dell'unità che si deve esprimere nella formazione di un governo al quale partecipino i rappresentanti dei 3 quattro maggiori partiti indonesiani gli daranno ragione domani. «Dica a tutti ha concluso il Presidente — che qui non vi sono né assassini di olandesi, né attentati a danno delle proprietà altrui, né caos. Qui vi è ordine, disciplina, sicurezza. La nostra non è una lotta da ragazzini noi non combattiamo i bianchi, noi combattiamo il colonialismo. Crediamo che l'umanità sia una sola, un tutto unico, questo è per noi il principio fondamentale. So che sono state scritte e si vanno scrivendo tante cose sul mio conto. Non ha molta importanza. Ma se lei vuole iutare la verità dica, la prego, che Sukarno senza il suo popolo non è nulla che ha lottato con il suo popolo, felice di farne parte, felice di essere un uomo come tutti gli altri. Dica che Sukarno intende restare con il popolo che non si è staccato mai da esso e che, per questa ragione, ha fiducia nel futuro del suo paese».

Colloquio Dulles - Hammar-skjoeld

NEW YORK, 2.
Il Segretario di Stato Dulles ha intrattenuto a colazione il Segretario Generale delle Nazioni Unite, Hammar-skjoeld, nella residenza del delegato statunitense alla N.U. Cabot Lodge, il quale ha partecipato alla colazione.

Negli ambienti della delegazione americana si dichiara che la conversazione ha avuto per argomento numerose questioni e, soprattutto, quelle recentemente trattate nel corso della recente Assemblea Generale.

Le due personalità si sono anche intrattenute sul recente viaggio compiuto dal Segretario Generale dell'ONU nel Medio Oriente.

Si fa osservare, negli ambienti della delegazione, che Dulles e Hammar-skjoeld si riucontrano per la prima volta dal mese di settembre.

UN RIUSCITO ESPERIMENTO

Il voto per corrispondenza

Bonn, dicembre.
Il voto elettorale per corrispondenza, introdotto dalla legge elettorale federale del 7 maggio 1956, è stato adottato per la prima volta nel corso delle elezioni tedesche del 15 settembre 1957.

Il Sottosegretario al Ministero Federale degli Interni, Ritter von Lex, espone il suo punto di vista su questa recente innovazione:

Scopo del voto per corrispondenza è di permettere anche a quei cittadini che finora praticamente ne erano esclusi la partecipazione alle elezioni: anzitutto i turisti che si trovano all'estero e poi i degenti. Inoltre gli elettori che si trovano in viaggio nel territorio federale e che finora potevano votare nel luogo di soggiorno mediante la scheda elettorale, rimangono aggregati al distretto elettorale di origine grazie al voto per corrispondenza. Infine, dato che il sistema elettorale della clausola di esclusione, sta acquistando sempre maggiore importanza politica, si voleva evitare in determinati distretti elettorali spostamenti di risultati dovuti alla dispersione delle schede elettorali in altri Distretti.

Le disposizioni di legge consentono il voto per corrispondenza soltanto in determinati casi. Tali disposizioni prevedono tutte le misure necessarie onde mantenere il segreto elettorale ed escludere falsificazioni. Istruzioni precise stampate sul verso della scheda elettorale indicano ad ogni elettore per corrispondenza come procedere per garantire una votazione valida.

E' regola ormai tradizionale che l'applicazione di nuovi sistemi elettorali provochi la prima volta difficoltà sia presso gli uffici pubblici che presso gli elettori. Era quindi da attendersi che questo si verificasse anche nel caso del voto per corrispondenza. Quindi probabilmente è stato concesso anche in alcuni casi per i quali esso non era previsto dal legislatore non hanno letto le istruzioni e violando quindi le disposizioni hanno emesso un voto nullo. Ma questi casi isolati non infirmano la bontà del sistema del voto per corrispondenza. Nel complesso infatti quest'ultimo si è rivelato un'agevolazione per l'elettore e un progresso nel sistema di voto.

Degli elettorali per corrispondenza a 8.200 pari allo 0,5% quindi di una minoranza esigua) non hanno spedito entro i termini previsti il loro voto; di questi, 2600 elettori hanno consegnato la scheda di votazione dopo la chiusura delle elezioni.

Delle schede per corrispondenza inviate in tempo utile circa 100.000 dovettero essere cestinate quali voti non validi poiché — nonostante tutte le indicazioni date alla stampa dalla radio e dalla televisione — gli elettori non avevano seguito le istruzioni stampate sulla scheda stessa; specialmente poiché alla scheda non era unita l'apposita busta oppure poiché sulla scheda mancava la dichiarazione giurata che questa era stata compilata personalmente dall'elettore intestatario.



CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile
Stamperia del Governo - Mogadiscio

La Ditta Porro ha il piacere di informare la Spett. Clientela che da OGGI sino alla EPIFANIA sui prezzi di tutti i giocattoli esposti nei propri negozi verranno praticati SCONTI SPECIALI dal 10 al 20%.

Approfittatene per fare felici i vostri figli.

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر بالخط العربي

٣ يناير ١٩٥٨ الموافق ١١ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

الجمعية التشريعية توافق على طلب الحكومة بشأن دورة مالية مؤقتة لميزانية عام ١٩٥٨

تناولت الجمعية التشريعية في الجلسة التي عقدها يوم الثلاثاء الماضي المناقشة عن طلب مقدم من طرف الحكومة بشأن دورة مالية مؤقتة لميزانية عام ١٩٥٨ وهذا لمدة شهر .

وجاء الرئيس المحترم آذن عبد الله عثمان عند بدء الجلسة بوصف عن الحاجة الملحة من طرف الحكومة في الموافقة على المرسوم الخاص بالدورة المالية المؤقتة . ودعى الرئيس بعدئذ الجمعية الى النظر في المرسوم بدقة واستعمال .

وتولى الرئاسة بعد ذلك نائب رئيس الجمعية المحترم عبد نور محمد حسين وتناول الحديث عن المشروع أول المقررين وهو المحترم عثمان احمد زبلي . وقال المحترم عثمان احمد زبلي ان الحكومة قررت ان تطلب التصريح الخاص بالدورة المالية المؤقتة .

في تقديم الميزانية في المدة المقررة . واستطرد المقرر قائلا ان هذه الاحوال تسجل في جميع أنحاء العالم وأن رفض الترخيص يجعل بلا شك في وقف نشاط الادارة وأن طلب الحكومة سيسمح للجمعية أن تنظر في تفاصيل الميزانية بهدوء وان منح التصريح لن يمنع أوسع المناقشات في الميزانية وأي قرار تتخذه الجمعية .

وأعقبه في الحديث المقرر الثاني وهو المحترم عثمان محمود ابراهيم احمد الذي أدلى بعدم موافقته على ما سبق قوله من طرف المقرر الأول وأضاف بأنه ليست هناك أسباب تبرر منح التصريح المذكور وأن الحكومة لم تأت بأي مبرر لتأخيرها في تقديم الميزانية . واستطرد النائب قائلا أنه مستعد أن يبدل موقفه اذا استطاعت الحكومة أن تأتي بما يبرر تأخيرها في تقديم الميزانية بهذا أمام الجمعية .

واطلعت بعد ذلك الجمعية بمشورين المادتين ١ و ٢ من مشروع القانون . ويطلب في المادة ١ الترخيص للدورة المالية المؤقتة حتى يوم ٣١ يناير ١٩٥٨ . أما المادة ٢ فانها تتوقع سريان القانون ابتداء من أول يناير .

واشترك في المناقشة عن المادتين النواب عبد القادر محمد آذن وعبدى بولى آذن وحاج عبد القادر بن أبي بكر وعبد القادر آذن حسين وحسن أبو بكر ونور محمد عبدو ومحمد آقاز آذن حاشى وحاج احمد آذن حاج أمين وشيخ محمود محمد فارج وحاج عمر شيقو وشيخ أوس شيخ حاج محمد على ومحمد شيخ عثمان وحاج عبد الله مرسل وحاج جامع محمود وشيخ محمود عبد الله اسماعيل وشيخ على صالح حاج علمى واحمد فاضل هاشم وشيخ عبدى ققى عده .

وتناول رئيس الجمعية بعد ذلك الحديث ولخص ما جاء في تصريحات النواب أثناء المناقشة

واقترح بتطويل المدة الى ثلاثة شهور . وتناول رئيس الوزراء عند هذا الحد الكلام وصرح بأن الحكومة مستعدة بقبول ما تقرره الجمعية .

وأطرح المسألة للتصويت ووافقت الجمعية عليها بأغلبية ٥١ صوتا وامتناع ٤ نواب عن التصويت .

وبعد الاطلاع بنتائج التصويت عبر رئيس الجمعية عن سروره لما أمكن الحصول عليه وقال ان ذلك دليل نضوج برلماني وأن النواب اعتوا بأجمعهم بصالح صوماليا . وأعقبه في الحديث رئيس الوزراء الذي أيد ما قاله رئيس الجمعية وقدم شكره لكل من اعتنى في تقديم صوته بمصالح البلد .

وأطرح المشروع للتصويت السرى بعد ادخال الاقتراح فيه بخصوص تطويل المدة الى ٣١ مارس ووافقت عليه الجمعية بأغلبية ٤٧ صوتا مقابل ٣ وامتناع ٤ نواب عن التصويت .

وكان حاضرا في قاعة الجلسات شيخ الوزراء ووزير الشؤون العامة ووكيل مجلس الوزراء .

ركن الثقافة

الامم القارئة

لماذا كانت نسبة القراء في البلاد العربية الى مجموع السكان أقل بكثير من نسبتهم في البلاد الاجنبية ؟ لماذا نشكو دائما من قلة عدد القراء قلة لا تتكافأ مع عدد السكان ، ولا تتناسب مع تراثنا الفكري في الحضارة العربية الاسلامية ، ذلك التراث الذي أخذ العرب - في عصور النقل الأولى - بعضه عن اليونان وبعضه عن اليهود والفرس ، ثم هضموه وتمثلوه وصنعوا منه تراثا عربيا غالبا ، ظل يسود العالم بعد ذلك بضعة من القرون ؟

لقد كانت خزائن الكتب العامة والخاصة في بلاد الشرق العربي ، بل في بلاد الاسلام كلها مضرب المثل في الامتلاء والحفول بشئى على السواء . وهذه جامعة «فرطية» تشهد بصحة ما تقول ، فقد كانت

منارا للعلم والثقافة العربية الاسلامية يشع الضوء وانور على بلاد أوربة والفرنجية التي كانت في ذلك العهد الوسيط تغط في نوم عميق

فما هذا النكسة العجيبة المؤلمة التي حدثت في الثقافة العربية ؟ قد يكون فشو الأمية في أقطار العروبة عاملا فعلا من عوامل هذه الظاهرة الغربية ، وقد تكون هناك عوامل اقتصادية واجتماعية ونفسانية اصطلحت على وجود هذه الظاهرة التي قد تعطل حركة الفكر عامة ، وتعطل حركة المفكرين ونشاطهم الذهني وتجاههم ، ما دام لا يجد له صدق ولا استجابة في نفوس قارئيه

ولا شك أن عملية التأليف والنسج الفكري هي عملية متبادلة بين المؤلف والقراء ، فاذا وجد المؤلف استجابة لما يتججه زاد إنتاجه ، لا من ناحية الكم فحسب ، بل من ناحية الكيف . وقد يعجز الكاتب لغته الوطنية ويؤلف بلغة غيرها من لغات الأمم القارئة ، اذا وجد أن التأليف بلغته الوطنية لا يجديه فيلاء ولا يكسبه قراء ، ولا يوسع دائرة الذين يمكن أن يفيدوا من أفكاره وآرائه .

وهذا حق في القديم والحديث . فقد هجر المفكرون المسلمون من غير العرب لغاتهم الوطنية الى اللغة العربية التي كانت لغة السيادة والحضارة والثقافة في تلك العصور فكتبوا وألفوا وحاضروا بها ، كما نجد عند الزمخشري والطبري والشهرستاني والفريزبادي وسيبويه وحاجي خليفة صاحب معجم «كشف الظنون» وعشرات ، بل مئات غيرهم .

فلماذا لا نلتمس علاجاً حاسماً لهذه الظاهرة : ظاهرة الإغراض عن القراءة والمطالعة ، ظاهرة عدم الألفة للكتاب ، ظاهرة الكسل العقلي الذي يحتم على أصحابه البعد عن تحريك الفكر واثارة الذهن بأى مثير عقلي أو فكري ؟ اننا لا نستطيع أن نزعج أن الأمم العربية أمم قارئة ، وليكننا نستطيع أن نقرر أن بذورا من الوعي الثقافي بدأت تتفتح ، وأن هناك ميلا الى الاحساس بقيمة القراءة وأثرها في تكوين الشخصية

واشاعة المعرفة بين أفراد الشعوب العربية . وقد يكون في الطريق بعض الطول ، ولكننا ماضون بشجيع الحكومات من جهة ، وبمساعدة رجال التربية والتعليم والمفكرين والمصلحين من ناحية أخرى .

قدمها السيد جوليان الفريد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع زانوني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد اسلاو محمد احمدى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع اتوفيليني بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها سيد احمد مهدي صالح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع سنينى بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد نور محمد حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها .

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفنى للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

ويعلق هذا الاعلان بعريضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما .

الاعلانات

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قبائى
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - حتم
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم وتفسيره
- ١٦١٥ - هيلو
- ١٦٢٥ - قبائى
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٧٠٠ - تحية الامراض الى أقاربهم البعداء
- ١٧١٠ - هيلو (دويتو)
- ١٧٢٥ - الصحة
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٠ - أخبار عن الامم المتحدة
- ١٨٠٠ - حتم
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قبائى
- ٢٠٠٠ - هيلو (دويتو)
- ٢٠١٥ - أغاني متنوعة
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الإيطالية)
- ٢١٠٠ - نشرة الاخبار
- ٢٢٠٠ - حتم

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO DI MOGADISCIO

ABBONAMENTI

Annuale So. 60 — Semestrale So. 30 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per
uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

TELEFONI. DIREZIONE REDAZIONE E CRONACA AMMINISTRAZIONE GOVERNO 82 GOVERNO 21 GOVERNO 78

Distribuzione: LIBRERIA ITALIA — Via S. P. d'Assisi — Pubblicità: Libreria «Impero» - Corso Vittorio Emanuele n. 35 - Telefono n. 93 — Tariffe per cm. di altezza, larghezza da colonna: Pubblicità So. 250 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole. — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordini. I manoscritti non si restituiscono.

ALL'ESAME DI WASHINGTON

La risposta a Bulganin e la ripresa del dialogo sul disarmo

Si prevede che sarà respinta la proposta russa per una conferenza al massimo livello, sarà, tuttavia, lasciata aperta la porta per una ripresa dei negoziati sul disarmo — Tesi contrastanti circa la procedura da seguire per il disarmo sosterebbero Dulles e Stassen.

Washington, 3.
Alla Casa Bianca è stata tenuta, oggi, una riunione di Gabinetto, sotto la Presidenza di Eisenhower, per la discussione del messaggio presidenziale sullo « stato dell'Unione ».

Nulla si sa; circa gli altri argomenti di cui si sarebbe dovuto, stando alle voci che circolano a Washington, occupare il gabinetto e cioè della risposta degli Stati Uniti al messaggio di Bulganin e della procedura da seguire per riprendere il colloquio con la Russia in merito al disarmo.

Sempre secondo le voci è certo che Dulles ha sottoposto al gabinetto il testo della risposta al messaggio di Bulganin, testo che sarà comunicato agli alleati degli Stati Uniti e presentato l'8 gennaio al Consiglio Permanente della NATO, prima dell'invio a Mosca.

Probabilmente, sia la risposta a Bulganin, che la procedura da seguire per i colloqui sul disarmo, saranno resi noti, si ritiene, dopo la riunione del

Consiglio Nazionale di Sicurezza che avrà luogo lunedì.

Tuttavia secondo informazioni raccolte in ambienti degni di fede, si sa che la risposta a Bulganin respingerà la proposta per una conferenza al massimo livello, ma lascerà la porta aperta per la ripresa dei negoziati tra est ed ovest sul disarmo.

Circa la procedura che verrà seguita per questa ripresa di contatti, nella capitale statunitense regna una certa confusione. Due tesi sono in lotta quella sostenuta da Foster Dulles, e uguale alla formula presentata dal Consiglio della NATO (Commissione del disarmo di 25 membri o riunione dei ministri degli affari esteri per cercare un'uscita al punto morto in cui la questione si trova, se la Russia rimarrà ferma nella sua dichiarata intenzione di non partecipare alla riunione della commissione per il disarmo).

L'altra tesi è quella sostenuta da Stassen il quale vorrebbe u-

na pronta ripresa dei contatti anche a prezzo di alcuni concessioni di fondo.

Si apprende anche che il governo degli Stati Uniti non ha fatto alcuna offerta di mediazione nel conflitto che oppone l'Indonesia all'Olanda, lo ha dichiarato un portavoce del Dipartimento di Stato.

Definitivamente superata la crisi sirio-turca

Mosca, 3.

Parlando con alcuni giornalisti, nel corso di un ricevimento all'Ambasciata di Birmania, il Presidente del Consiglio dell'URSS, Maresciallo Bulganin, ha dichiarato che il ritorno del Maresciallo Rokossowsky a Mosca, significa che la crisi siriana è definitivamente superata. Bulganin ha inoltre affermato che la caduta del primo sputnik sovietico è previsto per il 5 o il 6 gennaio.

La dichiarazione in merito a Rokossowsky fa cadere tutte le congetture che si facevano a proposito del richiamo del Maresciallo dal comando della regione militare della Transcaucasia e rende del tutto feroce di importanza quelle relative all'uomo del suo successore.

SARA' REALIZZATA ENTRO L'ANNO

L'Unione federale tra Siria ed Egitto

Lo ha dichiarato il Presidente Nasser nel corso di un'intervista — Il Capo dello Stato Egiziano ha dichiarato di essere disposto, a certe condizioni, a riconciliarsi con le potenze occidentali — I commenti della stampa americana sulle conclusioni della conferenza afro-asiatica

Il Cairo, 3.

In un'intervista concessa al giornale « Al Kifah », il Presidente Nasser dopo aver affermato che l'unione federale sirio-egiziana diverrà una realtà nel 1958, e dopo aver detto di non ritenere che l'Irak possa aderire alla federazione a meno che non esca dal Patto di Bagdad e non denunci il trattato concluso nel 1955 con l'Inghilterra, ha aggiunto che alle condizioni predette, cioè seguendo la linea politica del nazionalismo arabo, ogni stato arabo potrà, se lo desidera entrare a far parte della nuova unione federale.

Richiesto circa l'eventualità di un conflitto con Israele il Presidente egiziano ha dichiarato « noi siamo costantemente minacciati da una aggressione israeliana. Essa potrà prodursi sia per ispirazione degli imperialisti come avvenne nell'autunno del 1956 sia a causa delle mire espansioniste al rafforzamento dei suoi mezzi di difesa ».

Il Presidente Nasser ha poi dichiarato che « l'Egitto è disposto a riconciliarsi con le potenze occidentali a condizione che queste abbandonino il Patto di Bagdad e la Dottrina Eisenhower e rinuncino alle pressioni intese ad indicarci la politica da seguire ».

Il Capo dello Stato egiziano ha poi insistito sul fatto che è sua intenzione seguire una politica « d'amicizia e di cooperazione con tutte le nazioni. Tutto ciò che noi domandiamo ai governi stranieri è di rispettare la nostra indipendenza », egli ha concluso.

I risultati della conferenza afro-asiatica seguitano, intanto, ad essere commentati dalla stampa mondiale, il New York Times scrive « tutte le decisioni adottate al Cairo sono così nettamente marcate nello spirito di Mosca che lo stesso Nasser è rimasto preso nella sua poli-

tica di porre l'est contro l'ovest ». Ma, aggiunge il giornale, è evidente che sono ora gli obiettivi comunisti che dominano e che Mosca accetterà Nasser fino a quando egli servirà i fini del Cremlino.

Da parte sua il « New York Herald Tribune » trae, dai risultati della conferenza, un motivo di insegnamento per l'Occidente. « In una parola, scrive il giornale, la conferenza ha lanciato una sfida all'Occidente ed agli Stati Uniti in particolare, obbligandoli a combattere la menzogna propaganda diffusa al Cairo dai sovietici. Un metodo di combatterla consisterà nell'agire attraverso i normali servizi informativi. Ma il metodo principale, è il più difficile, è quello di far appello ad una politica intelligente, soprattutto nel campo economico. I giochi di parole non avranno presa sulle popolazioni affamate, ciò che avrà un senso ai loro occhi, saranno i viveri ed i mezzi per procurarseli grazie a nuovi sistemi tecnici, all'irrigazione e ad un'attrezzatura adeguata. Proviamo con la logica che i comunisti hanno torto, ma proviamolo anche con dei fatti ».

Anche la Siria non verserà il contributo alla Giordania

Damasco, 3.

Si apprende da fonte ufficiale che il governo siriano ha comunicato a quello della Giordania che non procederà al versamento della sua quota parte dell'assistenza finanziaria prevista, a meno che l'attuale governo non si dimetta e la politica giordana venga modificata.

Si aggiunge che la posizione siriana è del tutto conforme alla convenzione di solidarietà araba che prevede chiaramente che il contributo finanziario sarà dato solo se la Giordania applica una politica di neutralità. L'atteggiamento siriano è con forme a quello egiziano di cui è stata data notizia ieri.

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ci perviene dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri il seguente comunicato:

« Come accennato dal Primo Ministro del Governo della Somalia, on. Abdullahi Issa, nel suo discorso del 26 dicembre 1957, è stato sottoposto all'esame dei dirigenti del Partito della Lega dei Giovani Somali qualche dissenso interno sorto tra i membri del Governo ».

« I dirigenti del Partito dopo essersi consultati con il gruppo parlamentare, nonché con gli altri organi del Partito stesso, hanno — tra l'altro — riconfermato la loro piena fiducia nel Governo, invitando tutti i membri del Governo stesso a proseguire nell'azione e nella attività a suo tempo intraprese ».

« Inoltre essi hanno formulato alcune raccomandazioni in merito ».

« Tali raccomandazioni sono state interamente accolte dal Governo ».

« Pertanto ogni dissenso fra i membri del Governo deve considerarsi definitivamente superato ».

PER LA SECONDA VOLTA IN 146 ANNI

Il Polo Sud è stato raggiunto via terra

Autore della impresa è Sir Hillary che guida una spedizione neozelandese

Londra, 3.

La spedizione neozelandese nell'Antartide, guidata da Sir Edmund Hillary, il conquistatore dell'Everest, ha raggiunto il Polo Sud.

Verso la stessa meta è diretta la spedizione Britannica guidata dal dott. Fuchs che aveva ingaggiato con Hillary una fraterna gara.

Le due spedizioni sono state organizzate nel quadro del contributo del Commonwealth all'anno geofisico internazionale.

La impresa di Hillary ha quasi del miracoloso se si pensa che in mezzo a difficoltà di ogni genere, lo esploratore e il suo gruppo hanno percorso, nelle ultime 48 ore, ben 72 miglia.

La spedizione è provvista di cingollette.

E' questa la seconda volta che il Polo Sud viene raggiunto per via terrestre, il primo a toccarlo fu Robert Scott nel 1912. Tutta l'Inghilterra, ha accolto con gioia la notizia dell'arrivo al Polo Sud della spedizione neozelandese.

L'« Evening News » scrive, per la seconda volta in cinque anni, la Gran Bretagna, il Com-

monwealth ed il mondo salutano lo scalatore e l'esploratore sir Edmund Hillary. La sua corsa al Polo Sud è un grande seguito alla sua scalata dell'Everest ».

Lo stesso giornale afferma che il mondo sarebbe peggiore se non ci fossero uomini coraggiosi che accettano la sfida della natura. Sir John Hunt, leader della spedizione dell'Everest, ha dichiarato: « ero sicuro che sarebbe arrivato al Polo e che niente lo avrebbe fermato ».

La missione Urrutia

Gerusalemme, 3.

Il Dr. Francisco Urrutia, rappresentante personale del Segretario Generale dell'ONU Hammarskjöld ha discusso la vertenza della regione del Monte Scopus, che divide Giordania e Israele, con il Ministro degli Esteri israeliano.

Urrutia sta compiendo opera di mediazione in vista di un accordo fra le parti.

DENUNCIATO A TUNISI E SMENTITO A PARIGI

Un grave incidente alla frontiera algero-tunisina

Truppe motorizzate francesi avrebbero superato la frontiera tunisina circondando un villaggio e facendo fuoco sulla popolazione — L'incidente oscura di nuovo l'orizzonte politico tra i due paesi rischiato da ottimistiche dichiarazioni del Presidente Bourguiba

Parigi, 3.

In un comunicato emesso dall'Ambasciata Tunisina a Parigi è dichiarato che « il 2 gennaio corrente anno, alle ore 15,30, quindici autocarri con a bordo soldati francesi, provenienti dall'Algeria, sono penetrati per 3 chilometri in territorio tunisino, a Fom El Khanga, località sita ad 8 chilometri da Tamerza ».

« I militari francesi, prosegue il comunicato, sotto il pretesto di ricevere del bestiame razzato in Algeria, hanno circondato la località e cominciato a interrogare i civili tunisini. Al momento in cui i soldati si sono ritirati sono stati trovati due morti, quattro feriti più o meno gravemente, mentre 13 persone sono irrimediabilmente ».

L'Ambasciatore di Francia in Tunisia è stato informato del fatto dal Segretario di Stato agli Affari Esteri tunisino il quale, a nome del suo governo, ha elevato una energica protesta.

Questo fatto rischia di riportare delle ombre sullo schiarito orizzonte delle relazioni franco-tunisino.

Che la schiarita ci fosse si rievoleva da quanto il Presidente della Repubblica Tunisina, Habib Bourguiba, ha dichiarato nella sua settimanale conferenza stampa.

Il Presidente che si trova nella Kroummrie, dopo aver parlato delle risorse della regione, ha detto di non aver mancato

« nel corso delle sue visite di ringraziare gli ingegneri francesi per il loro sforzo, la loro dedizione sincera e la loro cooperazione, che contribuiscono a facilitare la soluzione dei problemi politici ».

« Parlando ad essi — ha proseguito Bourguiba — ho detto che non bisogna credere che le questioni tecniche siano completamente separate da quelle politiche. Lo dico senza esitazione, la mia visita è servita a dissipare in me molti timori ed a riportarmi verso l'ottimismo. Se tutti i francesi in Tunisia si comportano come questi tecnici non vi saranno più divergenze e tutta la colonia francese ritroverà la fiducia. Noi non vogliamo che una cooperazione feconda di interessi ».

Esprimendo i suoi auguri per il nuovo anno il Presidente della Tunisia ha tenuto a sottolineare il suo desiderio che il 1958 sia l'anno che vedrà stabilirsi una solida base i rapporti franco-tunisini. « Io desidero, — egli ha detto ancora, di vedere i responsabili francesi persuadersi che noi siamo onesti e sinceri nel nostro desiderio di cooperare e nei nostri appelli ad una cooperazione impostata su una base sana da definirsi ».

Il Ministro dell'Algeria ha immediatamente smentito ogni cosa precisando che nelle ultime 24 ore nessun soldato francese ha varcato la frontiera tunisina.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Uno "Zoo" sta sorgendo a Villabruzzi

(Dal nostro corrispondente) Sta sorgendo a Villabruzzi, per interessamento del Direttore Generale della SAIS, Deputato Calzia, un giardino zoologico.

Gabbie spaziose stanno sorgendo nei pressi del « Circolo Luigi di Savoia », destinate a ospitare esemplari di ogni specie della ricca fauna somala.

La prima gabbia, opportunamente rinforzata e completata da una grotta, ospita già una coppia di leoni.

Le due belve si sono ben accomodate facilmente alla nuova vita e possono essere ammirate, nelle ore calde del pomeriggio, in pacifica sista, paghe del pranzo consumato.

La grotta serve ottimamente ai signori della foresta i quali, malgrado tutto, sembra apprezzino in particolare la possibilità di potersi riparare dalla pioggia e dal sole eccessivo.

L'appartamento per il ghepardo è quasi terminato, tuttavia l'ospite ne ha già preso possesso, ma appare piuttosto nervoso, forse proprio perchè la sua casa non è ancora perfettamente a punto come quella dei leoni. Tutto lascia sperare, però, che con il tempo....

E' annunciato intanto l'arrivo di altri felini, ma vivo è il desiderio che l'iniziativa possa essere completata con la costruzione di un uccelliera che raccolga le bellissime varietà di volatili che esistono in Somalia.

Forse sarà un sogno, ma speriamo vivamente di poter leggere un giorno che il giardino zoologico di Villabruzzi (Somalia), non ha niente da invidiare a quelli mondialmente famosi di Roma, Amburgo, Londra.

Abo Idris

Sistemata la radio a Bardera

(Dal nostro corrispondente) La popolazione di Bardera è vivamente soddisfatta perchè da alcuni giorni può nuovamente ascoltare la radio, poichè era priva di questo confortevole mezzo di svago fin dal mese di settembre.

Il capo maglia dell'Alto Giuba, Signor Abdalla Mohamed Ali, oltre a provvedere alla riparazione dell'apparecchio radio, ha anche provveduto a spostare l'altoparlante dalla zona del mercato, località non ritenuta adatta, perchè troppo rumorosa, ad un tranquillo ascolto dei programmi di Radio Mogadiscio, alla Moschea Giama.

CORRIERE DA MERCA

Grave incidente a Misciani

(Dal nostro corrispondente) Un brutto incidente si è verificato negli ultimi giorni dello scorso anno nel villaggio di Misciani, dove il vigile urbano Dahir Abdi Mohamed, mentre provvedeva a riscuotere la tassa di mercato, veniva aggredito e malmenato da certi Ali Calfuro Hagii Aden, Ali Abba Scek Mohamed e Durrei Calfuro Hagii Aden.

Mentre il vigile veniva medicato nella infermeria di Misciani, gli autori della aggressione venivano fermati e denunciati all'Autorità Giudiziaria.

La popolazione ha vivamente disapprovato il gesto inconsulto dei tre individui nei riguardi di un pubblico ufficiale che eseguiva il proprio lavoro.

Poichè certi gesti dimostrano una mancanza di educazione e di maturità che, per fortuna, è solo sporadica, auspichiamo che la punizione verso i tre assalitori sia severa affinché possa servire da esempio.

Sempre da Genale si apprende che nel canale principale di irrigazione è stato rinvenuto, alcuni giorni fa, il cadavere di una bambina.

Da quanto è dato sapere sembra che la piccola Ambarti Abdi Ahmed, così si chiamava la povera bimba, di 8 anni, mentre giocava con altri coetanei che si bagnavano nel canale, si tuffava in acqua, ma non sapendo nuotare, è miseramente affogata.

Da Coriolei giunge notizia che quella sottosezione della Lega dei Giovani Somali ha avuto negli ultimi giorni del-

l'anno 1957 un forte incremento di iscritti.

Ammontano, infatti, a 56 i nuovi soci. Il gruppo dei nuovi iscritti è capeggiato dal Signor Said Haji Alio Fido.

Hassan Ali

Inizio delle lezioni dell'On. Bettiol all'Istituto Superiore di Diritto ed Economia

Oggi sabato alle ore 16,45 nella Sede provvisoria dell'Istituto Superiore (presso la Scuola Politica), l'On.le Prof. Giuseppe Bettiol terrà la lezione introduttiva del suo insegnamento di Diritto Penale per gli allievi del II Corso dell'Istituto. Sono invitati ad intervenire anche gli allievi del I Corso.

Elevato a Consolato Generale il Consolato USA

Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America, d'accordo col Ministero degli Esteri Italiano ha annunciato l'elezione del suo Consolato a Mogadiscio a Consolato Generale.

Il Dipartimento di Stato non ha ancora designato un Console Generale e fino a che esso non sarà nominato, l'attuale Console, sig. John Mac Graph, reggerà il nuovo Consolato Generale.

ANTEPRIMA

KRONOS

Conquistatore dell'Universo

Ai confini ormai labili della realtà e dell'immaginazione, sta la fantascienza, prolifico campo in materia di realistica anticipazione per gli schermi cinematografici.

In una Regalscope dell'incisa e drammatica fotografia in Bianco e Nero, la 20th. Century Fox sul canovaccio di un racconto di Irving Block presenta questo film di immaginosissima attualità prodotto e diretto da Kurt Neuman, uno specialista convinto nel suo genere.

Curiosità scientifiche e suspense, orrori e fantasia in una atmosfera di apparente assurdità che le scoperte diurne della scienza in compenso ogni giorno ci confermano quali possibili ipotesi di anticipazione.

Jeff Morrow, Barbara Lawrence e John Emery, gli interpreti principali del cast.

Le pelli e le brande di Bosaso

In Bosaso, certo Mohamed Gibril Said, di anni 40, veniva derubato di sei pelli per un valore di So. 70 circa, che poco prima erano state scaricate da un sambuco.

La Polizia del luogo, informata del fatto rintracciava prontamente il ladro nella persona di Mohamed Soleman di anni 20, che successivamente veniva tratto in arresto.

Proseguono le indagini per il recupero della refurtiva.

Sempre a Bosaso venivano asportate da ignoti sei brande, del valore So. 210 circa, di proprietà di certo Abdi Hagii Mire di anni 24, poco prima sbarcate da un sambuco.

La Polizia informata, dopo rapide indagini riusciva a identificare l'autore del furto nella persona di Giama Ahmed Iusuf, di anni 28, che traeva in arresto.

La refurtiva, interamente recuperata, veniva restituita al legittimo proprietario.

LO SPORT

Autoparco - El Gab

Domani allo Stadio C.O.N.I. ore 16

Domani l'Autoparco chiuderà le sue partite di andata incontrando la modesta El Gab e, sorprese a parte, dovrebbe uscire dal campo vincitore e con sei punti in totale nella classifica.

A nostro parere non ci sono dubbi sulla vittoria dell'Autoparco, ma se anche ce ne fosse, è certo che i campioni della Somalia faranno del tutto per intascare la posta in palio giacchè il risultato dell'incontro Polizia-LL. PP. ha notevolmente facilitato le sue possibilità di recuperare punti alle squadre che immediatamente lo precedono.

Con sei punti, l'Autoparco si troverà domani sera un punto dietro alla Polizia, che an-

ch'essa ha terminato i suoi incontri di andata, ed un punto avanti ai LL. PP. che però deve disputare ancora un incontro - per altro non molto preoccupante - contro la Scuraran.

Questa la fisionomia della classifica al termine delle partite veramente impegnative.

Gli incontri, che, infatti, rimangono per completare il girone d'andata non appaiono tali da provocare scosse.

Tutto ciò però è scritto senza fare i conti con la volontà di affermazione che anima la due « cenerentole » del torneo: l'El Gab e la Scuraran. Volontà che potrebbe anche tradursi in sorprese.

AL CINEMA HAMAR

OGGI

La storia vera del più deciso assassino che sia mai esistito nel West.

La legge contro Billy Kid

TECHNICOLOR

con:

SCOTT BRADY - BETTA ST. JOHN

- Nuovo Cinegiornale -

DOMANI

Dalle profondità dell'Oceano è emerso il capolavoro di uno scrittore celebre GIULIO VERNE.

La più potente opera di tutti i tempi in un colossale e meraviglioso TECHNICOLOR in CINEMASCOPE.

20.000 leghe sotto i mari

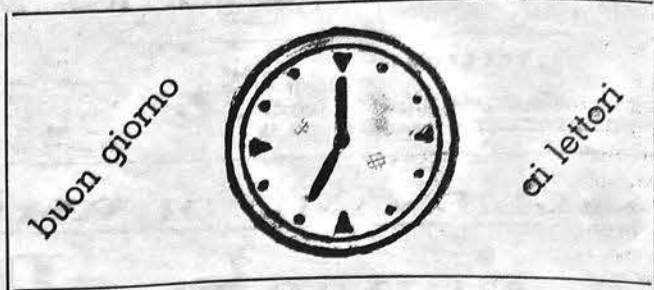
con:

JAMES MASON - KIRK DOUGLAS

PETER LORRE - PAUL LUKAS

Seguirà: CARTONE ANIMATO A COLORI

Orario spettacoli: 17,45 - 20 - 22,15



IL PROGRAMMA DI RADIO MOGADISCIO

PER OGGI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Recitazione del Corano
- 16.05 - Hello
- 16.15 - Gabai
- 16.25 - Hello
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - Gabai
- 17.00 - Hello (duetto)
- 17.15 - Hello
- 17.25 - Notiziario delle Nazioni Unite
- 17.35 - Canzone moderna somala
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Hello (duetto)
- 20.15 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Abbiamo trasmesso programma gentilmente offerto dalla RAI
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

E PER DOMANI

- 12.30 - Hello
- 12.40 - Gabai
- 12.50 - Hello
- 13.00 - Giornale Radio (som.)
- 13.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 13.30 - Giornale Radio (ital.)
- 13.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 14.00 - Fine della trasmissione
- 16.00 - Rassegna di opinioni
- 16.30 - Recitazione de Corano
- 16.35 - Giornale Radio (som.)
- 16.50 - LUGABAHSI settimanale radiofonico a cura di Abdi Namus e Augusto Vollini
- 17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)
- 18.00 - Fine della trasmissione
- 19.30 - Recitazione del Corano
- 19.35 - Hello
- 19.50 - Gabai
- 20.00 - Radiocronaca sportiva
- 20.15 - Ritmi ballabili e canzoni
- 20.30 - Giornale Radio (ital.)
- 20.40 - Ritmi ballabili e canzoni
- 21.00 - Giornale Radio (som.)
- 21.15 - Fantasia
- 22.00 - Fine della trasmissione

- 1. - Colloqui con gli ascoltatori
- 2. - Musica a richiesta
- 3. - « La strada » Commedia radiofonica a cura di Fighi Burale
- 4. - Musica a richiesta
- 5. - Meglio sposarsi presto o tardi?
- 6. - Musica a richiesta
- 7. - Sommario delle principali notizie della settimana
- 8. - Somali Bararurtei Ianahai

17.45 - Giornale Radio (Dialeto Alto Giuba)

18.00 - Fine della trasmissione

19.30 - Recitazione del Corano

19.35 - Hello

19.50 - Gabai

20.00 - Radiocronaca sportiva

20.15 - Ritmi ballabili e canzoni

20.30 - Giornale Radio (ital.)

20.40 - Ritmi ballabili e canzoni

21.00 - Giornale Radio (som.)

21.15 - Fantasia

22.00 - Fine della trasmissione

GLI SPETTACOLI

PER OGGI

CINEMA BENADIR - « L'ultima riva » - Cinemascope - con Ray Milland, Anthony

Quin, Debra Paget. CINEMA CENTRALE - « Donne sole » - Ferraniacolor - con Eleonora Rossi Drago, Luciana Angiolillo, Ettore Manni - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - « Ali Babà » - Film indiano.

CINEMA HADRAMUT - « Resistenza eroica ».

CINEMA HAMAR - « La legge contro Billy Kid » - Technicolor - con Scott Brady, Betta St. John - Nuovo cinegiornale.

CINEMA MISSIONE - « Nagine » - Film indiano.

SUPERCINEMA - « Veneri rosse » - Cinemascope - con John Payne, Arlene Dahl, Rhonda Fleming - Cinegiornale.

* E PER DOMANI

CINEMA BENADIR - « Il tesoro di Pachò Villa » - Cinemascope - con Rory Calhoun, Shelly Winters, Gilbert Roland.

CINEMA CENTRALE - « La legge contro Billy Kid » - Technicolor - con Scott Brady, Betta St. John - Cinegiornale.

CINEMA EL GAB - « Elena di Troia » - Cinemascope - Warnecolor - con Rossana Podestà, Jack Sernas, Sir Cedric.

CINEMA HADRAMUT - « Ali Baba » - Film indiano. (A richiesta generale).

CINEMA HAMAR - « 20.000 leghe sotto i mari » - Cinemascope - con James Mason, Kirk Douglas, Peter Lorre, Paul Lukas - Seguirà: Cartone animato a colori - Orario: 17,45 - 20 - 22,15.

CINEMA MISSIONE - « Elena di Troia » - Cinemascope - Warnecolor - con Rossana Podestà, Jack Sernas, Sir Cedric - Orario: 18 - 20 - 22.

SUPERCINEMA - « Kronos » - Cinemascope - con Jeti Morrow, Barbara Lawrence, John Emery - Cinegiornale.

Prime visioni

SINDACATO DI CHICAGO

Il campo di battaglia di Al Capone, visto alcuni anni dopo ed infestato dagli eredi.

Dennis O'Keefe ci si presenta nei panni di un detective avventuroso ma promettente, che riesce con l'astuzia ad intrufarsi nel cuore della « Gang » per poterla meglio attaccare dalla fonte. Di come ci riesce ed arrivi alle ultime sequenze, sforacchiate come un colabrodo, il film non è parco nei dettagli, inclusa una scena in cui un paio di individui di cattivo gusto riempiono di schiaffoni la faccia della formosa regina del Cha. Cha Cha, Abbe Lane. Regia di Fred E. Sears. Bianco e nero.

TOSELLI

ANNUNCI ECONOMICI

Lotteria Italia ultimo giorno di vendita approfittate dell'occasione tentando la fortuna

ULTIMI BIGLIETTI in vendita alle Cartolerie Porro.

Wurtsell originali in scatola da E. M. Grassi tel. 106.

Minestrine Knorr: recentissimo arrivo: funghi - asparagi - tagliatelle - pomodoro - fiorida - piselli al prosciutto - Honese tipo Napoli: Ditta E. M. Grassi tel. 106.

IL TERRITORIO DI IFNI

La prima occupazione spagnola dell'odierno territorio di Ifni risale al secolo XV. Fu infatti nell'anno 1476 che Diego Garcia de Herrera approdò con un pugno di uomini sulla spiaggia africana prospiciente l'arcipelago delle isole Canarie, erigendovi la colonia-fortezza di Santa Cruz de Mar Pequena; ciò fece in godimento del diritto che il re Don Juan II aveva concesso l'8 luglio 1449 a suo cugino Don Juan de Guzman, duca di Medina Sidonia, per «la conquista della costa africana compresa fra il Capo Güer e il Capo Bojador». Gli storici spagnoli sono concordi nel sostenere che la zona in questione sfuggiva a quell'epoca alla sovranità dei sultani del Maghreb marocchino, in quanto rientrava nell'area di possesso delle Canarie ed era ritenuta terra di conquista in virtù di bolle papali; essi affermano anche che durante tutto il secolo XV i vari contrasti scoppiati fra la Spagna e il Portogallo per il dominio della costa nord-occidentale dell'Africa mai ebbero modo di riferirsi a diritti preconstituiti della dinastia sultanale dei Beni Merines allora regnante sul Maghreb.

Nel 1925 i coloni spagnoli furono costretti ad evacuare Santa Cruz de Mar Pequena, a causa delle lotte ingaggiate dalla madrepatria nel Mediterraneo ed in altri settori del mondo. Madrid non cessò tuttavia di rivendicare la sovranità sul territorio abbandonato, né, d'altro canto, le autorità marocchine provvidero ad assicurare di fatto il controllo. Così, per esempio, quando il 28 maggio 1767 la Spagna e il Marocco firmarono un trattato commerciale, il sultano non credette di poter concedere speciali garanzie ai pescatori delle Canarie che si fossero spinti verso Santa Cruz de Mar Pequena, poiché gli mancava l'effettiva sovranità sulle popolazioni «inospitali e feroci» di quella zona.

Finalmente il 28 aprile 1860 la Spagna e il Marocco firmarono un trattato di pace (che pose termine alle ostilità aperte dagli spagnoli contro i pirati per combattere la pirateria lungo le coste dell'Africa occidentale), il cui art. 8 riconosce la cessione «perpetua» di Santa Cruz de Mar Pequena alla Spagna. Per decenni, però, il ritorno effettivo degli spagnoli nella colonia fu rinviato, data la mancanza di una intesa sulla delimitazione dei confini. Con un accordo del 16 novembre 1910, sottoscritto a Madrid dall'invitato speciale marocchino El Mokri, questa delimitazione fu fissata, tuttavia avvenimenti politici e militari piuttosto movimentati impedirono ancora una volta l'occupazione spagnola. Fu soltanto il 6 aprile 1934 che il col. Oswaldo Fernandez de la Caridad Capaz y Montes, per ordine del governo repubblicano Lerroux, poté dirigere lo sbarco di una guarnigione e innalzare nell'antica colonia, ribattezzata Ifni, la bandiera iberica.

Oggi Ifni fa parte dell'Africa occidentale spagnola (AOS), che comprende anche la Zona meridionale dell'ex protettorato spagnolo nel Marocco e il Sahara spagnolo; quest'ultimo, a sua volta, è una colonia formata dai territori del Rio de Oro e di Seguija-el-Hamra. A Sidi Ifni risiedono il governatore dell'AOS, gen. Mariano Gómez Zamalloa, e un amministratore zonale. Ifni è suddivisa amministrativamente in 3 distretti, che hanno per capitali Sidi Ifni (centro), Tiliuin (Sud), e Tiugsa o Tagragra (nord).

La Spagna fonda le sue ragioni sui trattati del 1860 e del 1910 e sottolinea che il trattato per il protettorato firmato dal Marocco il 30 marzo 1912 con la Francia e la Con-

venzione ispano-francese del 17 novembre 1912 riconobbero gli impegni internazionali già assunti dal Sultanato indipendente; impegni, aggiunge sempre la Spagna, riconosciuti pure dagli accordi del 1956 per la indipendenza. I nazionalisti marocchini, invece, rivendicano Ifni asserendo che esso è parte integrante del regno Maghrebino e che la presenza spagnola è da considerarsi uno strascico coloniale superato dai tempi. Le rivendicazioni marocchine, sebbene condivise dall'intera popolazione dello

Stato, sono fatte valere con le armi soltanto dall'«esercito di liberazione», che opera nel sud al di fuori dell'autorità diretta di Rabat, mentre la posizione di Mohammed V è favorevole ad una soluzione negoziata. Con una nota diplomatica del 6 dicembre Madrid ha comunicato di essere disposta a trattare ed anche a sottoporre la controversia ad un'istanza internazionale, purché ai confini dell'Africa occidentale spagnola si stabilisca previamente una situazione che ricada sotto il pieno controllo degli

UN GIORNO I GHIACCI POLARI SI SCIOLTERANNO L'ANTARTIDE

Fra le sorprese che ci riserva l'Anno Geofisico Internazionale, due sembrano già colaudate dalle testimonianze concordanti degli scienziati americani e russi che hanno dedicato i mesi estivi al tentativo di strappare alle calotte polari il loro segreto; un segreto, si noti, dal quale quasi certamente dipenderà la sorte eventuale del nostro pianeta e degli esseri che lo popoleranno quando sarà travolto dalla catastrofe finale. La prima scoperta annunciata testé non è tale, in apparenza, da impressionare o commuovere l'uomo della strada, il quale apprenderà senza batter ciglio, se non con assoluta indifferenza, che i geografi si erano sbrigati nell'attribuire al nostro pianeta un continente soprannumerario, lo Antartide. Gli scandagli, i calcoli, le ricerche degli scienziati hanno, infatti, accertato che l'Antartide è, in realtà, un immenso arcipelago, costituito da una miriade di isole di isolotti e di scogli, frammezzo i quali si stendono plaghe sterminate di mare ghiacciato che formano una distesa compatta come quella di un continente, appunto perché le isole che emergono dal mare con le loro catene di montagne o le loro alte guglie di roccia, impediscono che i lastroni di ghiaccio si spostino nei mesi caldi.

Ma la scoperta più importante a cui si è arrivati dopo una serie di sapienti scandagli, è che sotto il mare gli strati di roccia che lo sorregga, o in altre parole, che l'incalcolabile peso del mare ghiacciato grava direttamente sulla crosta terrestre senza soluzione di continuità. E questo vuol dire che la quantità di ghiaccio che copre l'Antartide e forse anche le regioni artiche è più del doppio di quella che finora si pensava che fosse.

La terra di Maria Byrd, per esempio, dove ha sede la missione scientifica americana, emerge dal livello del mare fino ad un'altezza massima di 1750 metri ma non è una terra, è una massa di ghiaccio che si sprofonda per oltre 1500 metri poggiando solidamente sul fondo del mare. A sua volta, il professore G. A. Avsyuk, che dirige una missione sovietica nella zona del Polo Nord, ha osservato che anche la Groenlandia non è che un arcipelago e che anche là il mare ghiacciato che circonda le isole ha uno spessore di oltre duemila metri e riposa direttamente sul fondo. Secondo il prof. Avsyuk, lo strato di roccia che, in origine, sorreggeva la massa di ghiaccio sovrastante, cedette a poco a poco alla tremenda pressione e si conficcò letteralmente, dentro la crosta terrestre.

ti di quanto finora si ritenesse, sembra logico arguirne che nel remotissimo avvenire, quando la configurazione glaciale dell'Artide e dell'Antartide verrà a cessare, la liquefazione dei ghiacci getterà sul resto del mondo un diluvio che lo sommergerà completamente. Non solo; col mutare dei rapporti di peso tra i poli e l'equatore, si sposterà anche l'asse della semisfera terrestre, sicché la terra sdruccolerà, per così dire, nella propria orbita finché l'equatore non avrà preso il posto dei poli.

Evidentemente, il tempo che ci separa da quella suprema apocalissi non va misurato alla stregua del tempo storico, ma a quella piuttosto del tempo geologico, che è tutt'altra cosa; converrà, tuttavia, tener conto del fatto (che è oggetto di attento studio da parte degli scienziati della «Unione di geodesia e di geofisica» radunatisi a Congresso a Toronto, sempre in rapporto all'Anno geofisico internazionale), che la liquefazione dei ghiacci polari potrebbe essere accelerata da un nuovo fattore che è già operante e che diventa di anno in anno più efficiente, e cioè, dall'accumulazione di anidrite carbonica (più pesante dell'aria) nella nostra atmosfera. Il fenomeno è dovuto ai sempre più abbondanti prodotti della combustione immessi nell'atmosfera dalle centinaia di migliaia di ciminiere esistenti nei

Paesi densamente industrializzati, nonché dai milioni di motori a combustione interna formicolanti in tutte le parti del mondo. Ristagnando nell'atmosfera, a contatto con la terra e con gli oceani, l'anidrite carbonica assorbe il calore che ne proviene, e siccome lo spessore della fascia di anidrite che ormai, a due secoli dall'inizio dell'era industriale, circonda quasi tutta la superficie terrestre, crescerà inevitabilmente, a quanto prevedono gli scienziati, del 20 per cento ogni secolo, la temperatura media alla superficie del mare e della terra tenderà ad aumentare in proporzione, affrettando così il ritmo di liquefazione delle calotte polari.

Come è stato rilevato dal professore G. H. Donaldson dell'Università di Toronto, basterebbe che il ghiaccio polare, che già va sciogliendosi alla stregua di circa 60 cm. di spessore all'anno, si liquefacesse, verso l'anno 2000, per esempio, alla stregua di un centimetro e mezzo all'anno, per determinare tra poco più di mezzo secolo una prima inondazione mondiale che sommergerebbe le zone costiere della terra, mandando sotto il livello del mare una fetta marginale di tutti i continenti.

CARLO BARTOLONI
Direttore Responsabile

Stamperia del Governo - Mogadiscio



organi responsabili marocchini che oggi sembra totalmente sfuggito loro a favore dei propagandisti dell'«esercito della liberazione».

Le Condizioni sociali: Il livello di vita della popolazione indigena è molto basso, difettando essa di possibilità di lavori stabili e redditizi. Migliori sono le condizioni dei residenti europei. Esistono tre scuole primarie per alunni europei e indigeni: A Sidi Ifni, a Tiugsa (scuola rurale) e a Tiliuin (scuola rurale).

A Sidi Ifni funziona un cinema-teatro e si pubblica l'unico periodico d'informazione del territorio. Per quanto concerne l'attrezzatura sanitaria, al 1. gennaio 1953 la situazione era la seguente: un ospedale e un dispensario a Sidi Ifni, un dispensario a Tiliuin, un dispensario a Tiugsa, un posto di pronto soccorso a Tela-ta de Esbuia, un posto di pronto soccorso a Tenin de Amel-lu.

La Situazione economica: La unica risorsa di rilievo è l'agricoltura: i prodotti principali — comunemente non sufficienti al fabbisogno del territorio — sono il grano, l'avena, il mais, la patata e gli ortaggi. Quanto al bestiame, nel 1952 si contavano 237 cavalli, 4385 asini, 1952 cammelli, 16.660 bovini, 26.214 pecore, 55.374 capre. L'industria è quasi inesistente, mentre lo artigianato è abbastanza diffuso. Circa le vie interne di comunicazione, nel 1952 esistevano 20 piste per complessivi 359,500 chilometri; nello stesso anno circolavano 87 veicoli a motore. Discreto può considerarsi il traffico dell'aeroporto di Sidi Ifni.

Il territorio ha una superficie di 1.920 Kmq. Il territorio, che lungo i confini terrestri è completamente circondato dal Marocco, ha i suoi limiti a nord nell'Uadi Busedra, a est in una linea che dista dalla costa dai 20 ai 25 km., e a sud nell'Uadi Nun. Il suolo è prevalentemente accidentato e montagnoso. I fiumi più importanti, tutti di natura torrentizia, sono l'Uadi Ifni e l'Uadi Assaka.

La sua popolazione: secondo il censimento del 1950 (l'ultimo eseguito) dava presenti 38.295 abitanti, di cui 2.267 bianchi e 36.028 indigeni. Oggi si calcola che vivano a Ifni poco più di 45.000 persone. Gli indigeni sono di estrazione berbera e appartengono al gruppo (lef) degli Ait-ba-Amaran. Gli Ait-ba-Amaran parlano prevalentemente il dialetto berbero chelof.

SUPERCINEMA

DOMANI

UN EMOZIONANTE FILM DI FANTASCIENZA

KRONOS

CONQUISTATORE DELL'UNIVERSO

JEFF MORROW
BARBARA LAWRENCE
JOHN EMERY

GEORGE D'AMON
HARRIS ANKUM
KENNETH ALLEN
JOHN PARSONS

Prodotto e diretto da: KURT NEUMANN
Sceneggiato da: LAWRENCE LOUIS GOLDMAN
Tratto da un racconto di: IRVING BLOCK
Una produzione REGAL FILM INC. Distribuzione

Un film REGALSCOPE

— Nuovo Cinegiornale —

Orario spettacoli: 18,20 - 20 - 21,50

LIDO da "CICCIO"

Questa sera e DOMANI sera dalle 21
2 ECCEZIONALI SERATE DANZANTI 2
PER LA VEGLIA DELL'EPIFANIA
— che ogni festa porta via —
PER L'OCCASIONE LA BEFANA RISERVERA'
ALLEGRA SORPRESA AGLI INTERVENUTI
Ricco e scelto Buffet caldo e freddo con le note specialità «LIDO»: «Pizza alla Cicense» - «Pollo allo Zig-Nig» - «Spaghetti alle Vongole» ecc. ecc.

Al bar assortimento di bevande di TUTTI i tipi

... e soprattutto da CICCIO
il divertimento è assicurato...

Prenotazione tavoli TEL. 687

Studiate l'Inglese coi dischi della BBC di Londra - Corsi di lingua inglese di Radio Londra su dischi microsolco e seminfrangibili a 78 giri.
Rivolgersi per prenotazioni e audizioni nel Negozio della Cartolibreria PORRO - Succ. «Croce del Sud».

S/S "ATLIT"

atteso a Mogadiscio il 6 gennaio,
accetta carico per Mombasa,
Tanga, Dar Es Salaam e Durban.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla

MITCHELL COTTS & CO.
(EAST AFRICA) LTD.

Telef. 115

Cas. Post. 22

بريد الصومال

صفحة يومية تصدر باللغة العربية

٤ يناير ١٩٥٨. الموافق ١٢ جماد ثاني ١٣٧٧ هـ

المفاوضات المباشرة لتسوية قضية الجزائر - نزع السلاح ودخول جامعة الدول العربية

(حديث مع وزير خارجية المغرب)

«... ان حكومة المغرب ترى ان حل قضية الجزائر مسألة وقت، وانه لا بد ان يتحقق استقلال الجزائر... ولقد اعلنا موقفنا الرسمي في الجمعية العامة، وقلنا ان المفاوضات المباشرة بين فرنسا والجزائر هي الطريقة الوحيدة لتسوية القضية، واذا اتفق الطرفان على دعوتنا فلا مانع لدينا من الاشتراك في هذه المفاوضات.»

كان المتحدث هو الاستاذ أحمد بلا فريج وزير خارجية المغرب (مراكش) وكان يجيب عن سؤال حول قضية الجزائر المدرجة في جدول اعمال الدورة الثانية عشرة.

الاستقلال المراكشي في نيو يرك ويحرر مجلة «مراكش الحرة»، وقد حضر دورات الجمعية العامة بين ١٩٥٢ - ١٩٥٥، وفي ابريل ١٩٥٦ عين وزيرا للخارجية، واحتفظ في الوقت نفسه بسكرتيرية حزب الاستقلال.

اخبار محلية

وصول المحترم بيتبول

وصل المحترم بيتبول باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية الى مقديشو يوم الخميس الماضي وكما هو معلوم فسيادته عضو في البرلمان الايطالي ورئيس لجنة الشؤون الخارجية في البرلمان.

وكان في استقباله في مطار

بلاغ من رئاسة مجلس الوزراء

نشر فيما يلي البلاغ التالي الذي اصدرته رئاسة مجلس الوزراء:

«كما سبق ان اشار اليه رئيس الوزراء لحكومة الصومال في الخطاب الذي القا يوم ٢٧ ديسمبر ١٩٥٦ قد وضعت تحت بحث رؤساء حزب وحدة الشباب الصومالي بعض الاختلافات التي نشأت بين اعضاء الحكومة.»

وبعد ان تشاور رؤساء الحزب بالكتلة البرلمانية والهيئات الاخرى للحزب فانهم قد كروا كامل ثقتهم للحكومة ودعوا جميع اعضاءها الى مواصلة عملهم ونشاطهم اللذان اضطلعوا بهما منذ زمن.

وقد اتوا بتوصيات قبلت بصورة كاملة من طرف الحكومة.

وبناء على ما سبق يجب ان يعتبر اي نزاع بين اعضاء الحكومة منتهيا بصورة مطلقة.»

حياة الاحزاب

اللجنة الادارية الجديدة

لحزب دقل ومرافلي في فيتوريو دي افريكا

اجريت الانتخابات في مقر الحزب في فيتوريو دي افريكا لتعيين اللجنة الادارية الجديدة التي تتألف من السادة:

عليو حاج حسن (الملقب فازنين) - سكرتير، محمد عبدالله مودي - نائب السكرتير، عثمان عمرو باربو - أمين الصندوق، أعضاء: حسنو انو ابراهيم، محمد شيخ أمين، شيخ حسن شيخ آذن، مايو عمر حمسو، ادن عليو مرسل، عساق طاهر عليو، سامو عليو احمد، عليو مرسل حسين، علي عبدالله عليو، حسين ادن محمد.

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدينية من عدن - هرجيسة السادة:

برونو فالزوني، بيترو قاميرو، حميدة محمد احمد، عبيد عبدالله علي، استاتلي اسميث، كولسين تويس.

وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى ممباسة السادة: جون فولستين، عبدالله ابراهيم باحرمز، سعيد عبدالله ابراهيم.

وصل على متن الباخرة «ديانا» من ايطاليا - عدن السادة:

علي عبد الله محمد، ميكيلي أوديسيو، ماريو كسولي، فاطمة وارديري محمد، محمد نور عدي، نينو ماتوفاني، جيوسيبي ليناردوزي، ألبرتو سلفاتوري، شيساري بيسانكي، عمر ريس.

وغادر العاصمة بنفس الباخرة الى ممباسة السادة: عوض سالم عبدالله، حاشي حرزي يوسف، بنتو محمد عبدالله، مصدق سعيد مصدق،

شريف علي أبا نور، سانكريال نانجي، سامو محمد محيي الدين، أمي شيخ محمد، ميدر نسيخ محمد، محيي الدين شيخ محمد، أمي شيخ محمد، حليلة شيخ محمد، شيخ نور حاج محمد.

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه تعلق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها سيد احمد مهدي صالح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع سنيني بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد تعلق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد عبد نور محمد حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع روما بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

تعلن ادارة الشؤون المالية بأنه قد تعلق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما.

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد جوليان الفريد لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة في شارع زانوني بمقديشو لاقامة البناء عليها.

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلازميتريا) الموجودة في مكتب الفني للبلدية وفي ادارة الشؤون المالية المذكورة.

الإذاعة اليوم

- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - أغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - القرآن الكريم
- ١٦٠٥ - هيلو
- ١٦١٥ - قباي
- ١٦٢٥ - هيلو
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - غباي
- ١٧٠٠ - هيلو (دوتو)
- ١٧١٥ - هيلو
- ١٧٢٥ - أبناء عن الامم المتحدة
- ١٧٣٥ - أغنية صومالية حديثة
- ١٧٤٥ - نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
- ١٨٠٠ - ختام
- ١٩٣٠ - القرآن الكريم
- ١٩٣٥ - هيلو
- ١٩٥٠ - قباي
- ٢٠٠٠ - هيلو (دوتو)
- ٢٠١٥ - أدعا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢٠٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ٢٠٤٠ - أدعا برنامج مهدات من الاذاعة الايطالية
- ٢١٠٠ - نشرة لاخبار
- ٢١١٥ - أغاني
- ٢٢٠٠ - ختام
- ١٢٣٠ - هيلو
- ١٢٤٠ - قباي
- ١٢٥٠ - هيلو
- ١٣٠٠ - نشرة الاخبار
- ١٣١٥ - اغاني متنوعة
- ١٣٣٠ - نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
- ١٣٤٠ - أغاني متنوعة
- ١٤٠٠ - ختام
- ١٦٠٠ - استعراض الآراء
- ١٦٣٠ - القرآن الكريم
- ١٦٣٥ - نشرة الاخبار
- ١٦٥٠ - لوقا بهسي